



IL GAZZETTINO DI REGGIO



Editore: Mediterraneo 1985 - Redazione: Via Villini Svizzeri 13/E, 89126 Reggio di Calabria - Tel. 339.6668800
Autorizzazione n° 2/2005 del Tribunale Reggio di Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico

Novembre 2010 **MENSILE DI ATTUALITA', CULTURA E SPORT - ON LINE: www.ilgazzettinodireggio.it** COPIA GRATUITA

Trasferiti in altra sede carabinieri, poliziotti ed agenti della DIA **QUARANT'ANNI DI MALAFFARE E IMPUNITA'** Ercole contro Idrà, Pignatone contro la 'ndrangheta

Il mito narra che Idrà fu ucciso da Ercole durante la seconda delle sue fatiche. Ercole attaccò la belva tagliando le sue nove teste, ma scoprì con orrore che da ogni testa tagliata ne spuntavano istantaneamente altre due. Quindi, chiese aiuto al nipote Iolao e, mentre Ercole tagliava le teste, Iolao dava fuoco al sangue della ferita, cicatrizzandola in modo che le teste non potessero più ricrescere. L'ultima testa, tuttavia, era immortale e non servì nemmeno il suo nuovo stragemma. Quindi, Ercole seppellì la testa e il corpo sotto un masso enorme e con il sangue della stessa belva, altamente velenoso, lo avvelenò iniettandolo con le frecce nelle ferite. Nella città di Reggio Calabria, dopo quarant'anni di impunità, connivenze e corruzioni, il procuratore Pignatone, sta tagliando le teste della 'ndrangheta, ma, come nella leggenda di Ercole, appena ne taglia una, ne spuntano altre due. E' una lotta continua a 360° senza esclusioni di colpi. Infatti, appena qualche giorno fa, sono stati trasferiti ad altra sede oltre quindici appartenenti alle forze dell'ordine, tra carabinieri, poliziotti ed agenti della DIA. Alcuni avevano rapporti con la 'ndrangheta, altri erano, addirittura, parenti. Un carabiniere è stato risparmiato per l'intervento di un magistrato (occhiali e pizzetto)

che ha garantito sulla sua onestà. nessuno ha troncato questo "potere occulto" che ha distrutto la Calabria e si è impossessato anche dell'aria che si respira? I magistrati che hanno preceduto il procuratore Pignatone cosa hanno fatto? Come mai da quando quest'uomo è arrivato a Reggio Calabria sono stati arrestati quasi tutti latitanti e sono state colpite da ordine di cattura tutte le famiglie mafiose? Sarà questa la volta buona che il "potere occulto" andrà a finire dietro le sbarre? Il dr. Pignatone riuscirà a concludere la guerra contro la 'ndrangheta o sarà promosso e trasferito?



Dr. Giuseppe Pignatone

Riccardo Partinico



L'inchiesta sul Comune di Reggio Calabria **ORSOLA FALLARA RISCHIA LA GALERA**

L'inquinamento delle prove, la reiterazione del reato e la fuga sono i tre motivi che inducono un PM a chiedere ed ottenere la custodia cautelare in carcere per un soggetto indagato. Orsola Fallara, la dirigente dell'ufficio Tributi e Finanze del Comune di Reggio Calabria, rischia di passare il Natale dietro le "sbarre", ma in suo aiuto è arrivata la sospensione per 30 giorni dall'incarico di dirigente e l'intenzione di restituire le discusse somme percepite per le prestazioni. Speriamo che il PM creda alla Fallara ed alla Befana. Chissà cosa sta pensando il governatore della Calabria Scopelliti.



Orsola Fallara

Riccardo Partinico

INCONTRO CON LA SCIENZIATA LUCIA VOTANO ORGANIZZATO DAL LIONS CLUB RHEGION NELL'ISTITUTO D'ARTE "A. FRANGIPANE"

Nell'ambito dei "Rendez-Vous", il Lions Club Rhegion in collaborazione con i giovani del Leo Club Nuovo Sole ha organizzato per sabato 6 novembre presso l'aula magna dell'Istituto Statale d'Arte "A. Frangipane" di Reggio Calabria, l'incontro con la scienziata di fisica astroparticellare Lucia Votano, nata a Villa S. Giovanni, prima donna designata dal Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a dirigere il più grande centro di ricerca sotterraneo del mondo, i Laboratori Nazionali del Gran Sasso situati ad oltre mille metri sotto la montagna abruzzese. La Votano, dopo aver conseguito la laurea in fisica con 110 e lode, ha intrapreso nel 1976 la carriera scientifica all'interno dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN ed ha partecipato alla realizzazione di importanti esperimenti al CERN e al laboratorio DESY di Amburgo in Germania. La stessa è membro del "Peer Review Committee" del coordinamento europeo per la fisica delle particelle (ApPEC) e del comitato per la roadmap di ASPERA che nel settembre scorso ha delineato in un rapporto il futuro della ricerca astro particellare in Europa. Il laboratorio del Gran Sasso è



Cesare Messina, Lucia Votano, Nicola Pavone ed Antonio Aricò

sede di esperimenti di rilevanza internazionale come il CNGS, il flusso di neutrini "sparato" dal laboratorio europeo del CERN di Ginevra e ricevuto dopo 730 chilometri di viaggio sotterraneo tra le rocce del sottosuolo italiano in soli 2,4 millisecondi. E' stato notato per la prima volta un neutrino "mutante", in termini fisici si parla di "oscillazione", che apre la fisica a nuove frontiere dando indicazione agli studiosi che i neutrini hanno una massa. La dotta ed interessante relazione della Votano è stata seguita con molta attenzione sia dal folto pubblico presente, costituito in prevalenza da soci lions dei vari club della provincia reggina e docenti, sia dai numerosi studenti dell'Istituto d'Arte che con le loro argute domande e le puntuali risposte della Votano hanno caratterizzato il dibattito finale. I lavori della giornata, dopo il saluto e l'intervento dell'ing. Nicola Pavone, presidente del Lions Club Rhegion sono proseguiti col saluto di Antonio Aricò, vice presidente dei giovani del Leo Club Nuovo Sole,

Nicola Pavone

Gli uffici amministrativi della Questura nell'occhio del ciclone **I BOSS CON IL PORTO D'ARMI**

Una segnalazione dell'8.11.06, proveniente da Milano, informava, senza alcun esito, il Prefetto Luigi De Sena ed il Questore Vincenzo Speranza, entrambi pensionati

Qualche anno fa, un tabaccaio, assieme ad una cerchia di "amici" tra i quali anche alcuni poliziotti, si occupava di "rinnovo di porto d'armi". I "clienti" gli consegnavano i documenti e dopo uno o due giorni ripassavano a ritirare l'autorizzazione di polizia. Il pentito Nino Fiume, detto il "ffio", amico del tabaccaio e dei poliziotti, era in possesso di porto d'armi di pistola e nel verbale del 28.02.2002, aveva dichiarato di aver pagato fior di quattrini per riaverlo, visto che gli era stato revocato. Adesso, un caso identico a quello appena descritto sta emergendo nell'inchiesta che ha coinvolto un clan della 'ndrangheta. Luciano Lo Giudice, uno dei fratelli del pentito Nino era in possesso del porto di pistola.



Luciano Lo Giudice Antonino Fiume

I cittadini vorrebbero conoscere il nome del responsabile del procedimento che ha scritto sull'informatica di Lo Giudice "è di ottima condotta e si esprime parere favorevole". Inoltre, Luciano Lo Giudice, dal carcere in cui è recluso, ha inviato una strana lettera ad un magistrato si vocifera che sia lo stesso che ha ricevuto in regalo un appartamento a Roma.

Riccardo Partinico

50&PIU' UNIVERSITA' LECTIO INAUGURALIS DI CORRADO CALABRO'



Nicola Pavone, Corrado Calabrò, Carmelo Aquilino e Francesco Azzarà

Presso il salone della 50&Più ha avuto inizio, con la recente Lectio inauguralis del dr. Corrado Calabrò sul tema "Informazione e disinformazione", il terzo anno accademico 2010/2011. Dopo il saluto del dr. Domenico Tripodi ha preso la parola l'ing. Nicola Pavone che ha illustrato dettagliatamente la biografia di Calabrò, Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Agcom sin dal maggio 2005, che ha ricoperto numerosi incarichi sia in magistratura sia nella pubblica amministrazione ed ha svolto un'intensa attività letteraria come autore di poesia e narrativa. Gli interventi del prof. Carmelo Aquilino e del presidente della 50&Più Francesco Azzarà hanno completato la presentazione dell'illustre relatore. Nel suo intervento Calabrò, alla presenza di un folto ed attento pubblico, ha sottolineato che "la libertà di informazione ed il diritto di riservatezza devono trovare un punto d'incontro; non mi preoccupa la possibilità di dispiacere ora l'una o l'altra parte se opero nel rispetto del mandato che mi viene dal trattato di Lisbona" fermo restando che "il diritto di cronaca per nessun motivo

deve travalicare il rispetto della fragilità emotiva dei minori". L'Università dei 50&Più, aperta a tutti e per la cui iscrizione non è richiesto nessun titolo di studio, mira a promuovere lo sviluppo culturale e sociale degli iscritti. Il programma del corrente anno accademico è articolato su cinque sezioni "Il bel canto sul filo della dimensione storica" con la direzione artistica del maestro Gaetano Tirota, "Emozioni" a cura della poetessa Natina Pizzi, "Incontriamoci in musica" col maestro Luciano Barberio, "Note senza musica" con l'on. prof. Natino Alois sul tema "La rivolta di Reggio: attualità di un messaggio meridionale e meridionalistico", col prof. Giuseppe Livoti che tratterà gli "Aspetti di vita e di costume tra Ottocento e Novecento", l'architetto Giuseppe Taglieri "Che tempo fa....un excursus sulle previsioni meteorologiche", l'avv. Alessia Ippolito "Affido condiviso e conflittualità", i presidenti Carmelo Nucera e Francesco Riggio "La civiltà greca e i prodotti tipici"; infine per l'ultima sezione sul 150° anniversario dell'Unità d'Italia relazioneranno i docenti universitari Pasquale Amato e Giuseppe Caridi oltre allo storico Francesco Arillotta.

Nicola Pavone

KARATE - EVENTI INTERNAZIONALI FIJKAM DA GRADO A DUBAI PASSANDO PER REGGIO CALABRIA

Il prof. Giuseppe Pellicone invitato negli Emirati Arabi dalla Principessa Maitha Mohammad Rashid Al Maktoum

Appena qualche giorno di ferie e c'è subito il Raduno Tecnico Internazionale di Karate di Grado, 21ª edizione, ed il 25° Open Internazionale di Grado, una vita, ed il Prof. Giuseppe Pellicone, sempre fresco come una serra di rose -diceva così Rita, una sua alunna del Liceo Tommaso Campanella, oggi illustre professionista-, è presente in questa splendida località marina del Goriziano per l'inaugurazione. Accolto affettuosamente, come al solito, da una doppia fila di splendide hostess, che hanno per lui una grande ammirazione ed un sincero affetto, il Professore porta il saluto della Federazione Italiana e dell'Unione delle Federazioni Mediterranee di Karate, di cui è Presidente, alle Autorità Amministrative, Politiche e Sportive, ringraziandole vivamente per l'appoggio dato agli Organizzatori di quest'evento culturale-sportivo, fiore all'occhiello della Regione Friuli V.G. e tra i più significativi d'Europa. Tra gli ospiti fissi di questo Raduno la Sheikha (Principessa) Maitha Mohammad Rashid Al Maktoum, figlia dell'Emiro di Dubai e grande Atleta di Karate (è Vicecampionessa d'Asia e nel 2008 ha partecipato alle



La principessa Maitha ed il Prof. Pellicone

Olimpiadi di Pechino nella disciplina del Taekwondo), che, accompagnata dalla sue Atlete e da una nutrita schiera di guardie del corpo, partecipa con grande interesse sia al Raduno che all'Open. La Sceicca quest'anno non era presente a Grado per motivi di famiglia e la sua assenza si è ampiamente notata. Però, a nome della sua famiglia, ha rinnovato l'invito al Prof. Pellicone perché si rechi a Dubai quale Ospite d'Onore. Il Professore, che già altre volte aveva declinato con la sua solita classe l'invito, ha fatto sapere che, compatibilmente con i suoi molteplici e gravosi impegni, si recherà a Dubai a visitare la famiglia reale. Sappiamo riservatamente che il Maestro Gerardo Gemelli sta facendo pressioni sul Professore perché inviti la Principessa a Reggio Calabria nel 2011. Sarebbe un magnifico colpo per la nostra Città, non solo dal punto di vista turistico, ma anche per i possibili accordi di natura culturale e socio-economica che potrebbero scaturire. A conclusione del Raduno e dell'Open si sono tenuti il 37° e 38° Seminario Nazionale Giovanile (Kumite

e Katà), riservato agli Atleti ed alle Atlete delle Classi Internazionali Cadetti, Juniores e Under 21, distintisi nelle gare in Italia ed all'estero nell'anno 2009/2010. Sotto la guida dei Tecnici Federali Maestri Vito Simmi, Gennaro Talarico, Santo Torre, Tiziana Costa e Vincenzo d'Onofrio, e sotto la supervisione del Prof. Giuseppe Pellicone, si sono tenute cinque lezioni di altissimo livello tecnico-culturale, che hanno lasciato ampiamente soddisfatti non soltanto i ragazzi e le ragazze, ma anche i loro Genitori ed i loro Tecnici presenti in buon numero. Il Prof. Giuseppe Pellicone, nel saluto di commiato, oltre ai più vivi complimenti espressi ai Genitori, ai Tecnici Sociali, agli Atleti ed ai Tecnici Federali, dei quali ha apprezzato l'impegno e la capacità, ha evidenziato, tra l'altro, che le ragazze che praticano il Karate crescono di numero in maniera esponenziale, ha puntualizzato che quasi tutte frequentano la Scuola Secondaria e molte di esse sono studentesse universitarie, ha ricordato le Campionesse della nostra Regione Alessandra Benedetto, Fortunata Benigno, Chiara Dichiera, Sonia Nino, Viola Zangàra, ed i loro Tecnici, Maestri Gemelli, Migliarese, Partinico, Dichiera ed ha concluso affermando che nella quasi totalità i nostri Atleti non solo non trascurano i loro doveri scolastici, ma addirittura il frequentare la Palestra ne migliora notevolmente il rendimento.

Giuseppe Chiofalo



JUDO - ANDREA GISMONDO E' CAMPIONE D'ITALIA

Ultima straordinaria affermazione del team Reggino sul tatami del Palafilkam di Ostia dove si sono disputati i Campionati Italiani Esordienti B. Ancora la Fortitudo è stata splendida protagonista, conquistando un titolo italiano. Protagonista assoluto della scena Andrea Gismondo già vincitore quindici giorni addietro del Trofeo Italia. Il suo percorso di gara è stato emozionante per tutto il team amaranto che lo ha seguito. L'Atleta reggino, tesserato con la Fortitudo 1903, ha gareggiato nella categoria 50 kg, con altri 45 atleti partecipanti ed ha, letteralmente, dominato la categoria superando 6 incontri sino a raggiungere la meritata vittoria che lo consacrato Campione D'Italia Esordienti

B. Nel dettaglio la scalata dei combattimenti: vince con Tamar Alex (Judo Club Do) per juko di oucigari; vince con Casaraeto Davide (Pro Recco Hudo) per juko ucimata; vince con Pallotta Andrea (Judo Genova) per ippon seonake; vince con Vistola Federico (Judo Club) per ippon; vince la finale con Nardi Davide (Judo Torino) dopo un mach equilibrato senza colpi tecnici Andrea gestisce bene l'incontro e allo scadere del tempo con ripetuti attacchi prevale sul suo avversario e l'arbitro interrompe e decreta la sua vittoria. Titolo Italiano per lui, esultano di gioia i tecnici Antonio Sala e Massimo Pizzimenti che hanno seguito il suo percorso di gara. Andrea Gismondo è una conferma nel panora-



Andrea Gismondo sul podio ma del Judo, un vero talento di chi vuole imporsi. Sempre concentrato e determinato, ha coniugato agonismo, eleganza e limpidezza tecnica. Il Presidente Prof. Giuseppe Pellicone si è congratulato con il neo Campione Italiano e con i suoi bravi allenatori.

Olga Marra

KARATE - CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE FORTITUDO E KROTON "ALLEATI"

Cristiana Pettinato, Sara Lala e Giusy Bellino (Kroton Ryu), Antonella Vadalà e Roberta Romanazzi (Fortitudo 1903)



Belle e brave. Antonella Vadalà, categoria 48 kg.; Sara Lala, cat. 53 kg.; Giusy Bellino, cat. 59 kg.; Cristiana Pettinato, cat. 66 kg. e Roberta Romanazzi, cat. + 66 kg., sono le cinque Atlete calabresi che costituiscono la Squadra Giovanile, (nate negli anni 1995 e 1996), che rappresenterà la Calabria al Campionato Italiano per Società Sportive. A Lamezia Terme, lo scorso 14 novembre, si è svolta la fase regionale

del Campionato Italiano ed i due Insegnanti Tecnici della Kroton Ryu e della Fortitudo 1903, grazie ad un regolamento che consente il prestito di due Atlete ad altra società, hanno preferito formare un'unica squadra di alto livello tecnico. Entrambe le società si sarebbero qualificate. La finale nazionale è in programma a Colleferro (Roma) il prossimo 18 dicembre.

"In bocca al lupo" Ragazze.

Olga Marra

LOTTA - I CAMPIONI DELLA FORTITUDO 1903



Atleti ed Insegnanti Tecnici della gloriosa Fortitudo 1903

Si conclude l'attività agonistica Nazionale ed Internazionale con un bottino ricco di medaglie di Titoli Italiani e di altri risultati che hanno consentito alla Fortitudo 1903 R.C di essere tra le prime società d'Italia nella classifica generale. La Società reggina vanta tra i suoi tesserati tantissimi lottatori di elevata nazionale ed Internazionale

che vestono la maglia azzurra: Francesco Rogolino, Emanuele Alampi Ernesto Bolaffi ed in campo femminile la prima azzurra d'Italia, calabrese, di Fortitudo 1903 R.C di essere questa disciplina Francesca Rogolino, hanno preso parte quest'anno ai Campionati del Mondo a Campionati Europei ed a Tornei Internazionali ottenendo risultati prestigiosi.

Le "Promesse" del Kata calabrese KARATE CLUB MELITO PORTO SALVO

Il Karate comprende due specialità agonistiche, il Kumite (combattimento) ed il Kata (forma). In Calabria, la prima specialità è molto diffusa, la seconda è meno praticata. Gli Atleti calabresi primeggiano nel Kumite anche a livello internazionale, nel Kata, in questi ultimi anni, non si sono registrati risultati di grande rilievo.



Giulia Surfaro, Sami El Haqaoui ed Enza Caridi, tutti della società Karate Club Melito Porto Salvo del Maestro Angelo Surfaro, sono i nuovi Campioni della Calabria di Kata.